QUANDO LA VITA CONTINUA OLTRE LA SOGLIA DELLA MORTE

I MOVIMENTI della Speranza

In Italia sono moltissimi i movimenti della speranza che con le tecniche più disparate, metafonia videofonia tavoletta ouija, stabiliscono un contatto con i cari defunti, gettando un ponte tra questa e l'altra dimensione, dimostrando che la vita continua.

Al congresso parapsicologico di Bellaria, organizzato dal sensitivo Nicola Cutolo, abbiamo incontrato molti interessanti personaggi, compresa una nutrita schiera di medium, da anni in contatto con l'altra dimensione. Non si tratta di fanatici né di esaltati. Lo dimostrano la documentazione rigorosa e le prove che costoro hanno accumulato nel corso di centinaia di sedute spiritiche effettuate con le pratiche più disparate. Ed abbiamo trovato rappresentate tutte le tecniche più note per contattare i cari defunti, dalla psicofonia (la registrazione di voci spiritiche per mezzo di un magnetofono) alla videofonia (con la telecamera puntata verso il televisore), dall'utilizzo della tavoletta ouija al bicchierino (che scorre su un cartone illustrato con le lettere dell'alfabeto, componendo delle parole), sino alla più nota trance con "incorporazione di un'entità. Tanti i medium, tutti convinti non solo che la vita prosegua oltre la morte, ma che quest'ultima sia soltanto un passaggio verso un mondo migliore. Avviciniamo il cavaliere Giovanni Pulitanò di Bari, divenuto un assiduo ascoltatore delle voci dei trapassati con registratore dopo la morte improvvisa dell'adorata figlia Amalia. Pulitanò ha portato diverse cassette. Sentiamo alcune registrazioni. Le frasi captate con il magnetofono sono concise, essenziali ma chiarissime se si ha un orecchio ben allenato. Sono veri e propri messaggi, non i soliti fruscii che spesso i mass media spacciano per voci dell'aldilà. Ci concentriamo allora sul contenuto dei messaggi. Le frasi captate sono a volte strane - le entità captate da Pulitanò si ostinano a chiamare il registratore "telefono" - e talvolta non rispettano le regole grammaticali, ma hanno spesso un preciso significato morale e religioso non solo per i partecipanti alle sedute, ma per l'umanità intera. E

Nicola Cutolo mentre testa i propri poteri ESP.



le affermazioni degli spiriti, che Pulitanò preferisce chiamare "" viventi di ieri", sono categoriche. "Noi viviamo in attesa di voi", si sente in una delle registrazioni del gruppo Amalia. "Nostra vita cambiata in meglio. Andiamo in giro per il mondo; l'anima non fa parte del corpo. Noi vogliamo parlare con tutti. Qui la vita è un gaudio, noi vediamo senza limiti. Noi non siamo morti. I figli sono qua con noi, non voglio(no) pianto. Qui la vera vita abbiamo".
Il contenuto di questi messaggi spiega perché le associazioni medianiche vengano chiamate "movimenti della speranza": i medium ritengono che la vita continui e che i defunti non vogliano essere pianti. Se su questa terra ci si è comportati bene, nell'altra dimensione si ascende spiritualmente. "Nella luce siamo felici", hanno detto gli spiriti a Pulitanò. "Nella pace si vive in questo mondo, noi non siamo morti".



Una seduta spiritica vecchio stile, con i presenti in catena.

OLTRE LA VITA

"Ci racconta il cavalier Filippo Liverziani, profondo conoscitore delle tematiche spiritiche: "Non dobbiamo sottovalutare l'importanza delle testimonianze dirette dei trapassati. Il nostro gruppo sperimentale, il Convivio di Roma, ne ha ricevute molte mediante la telescrittura con bicchierino. Come funziona questa tecnica? Ebbene, due persone appoggiano ciascuna l'indice e il medio su un bicchierino o un piattino leggero e trasparente, che scorre su un tabellone quadrettato, fermandosi via via sulle lettere segnate sulle diverse caselle, componendo così parole, frasi e discorsi. In genere sono io ad interloquire con le entità, mentre mia moglie Bettina agisce da medium fornendo le energie psichiche necessarie". "Ricordo un caso per tutti", prosegue Liverziani. "Livia era una signora triestina morta a 38 anni durante l'occupazione nazista. 'Avevo una febbre altissima', ha raccontato quest'anima. 'Deliravo. Mamma era vicina e mi metteva pezzuole bagnate sulla fronte. Ai piedi del letto vedevo tante ombre, ma non ne riconoscevo alcuna. Poi all'improvviso il mio corpo correva dentro un tunnel. In realtà ero morta e quello che correva non era il corpo, ma l'anima. La corsa era affannosa. Poi, alla fine del tunnel, un prato verdissimo, musica soave e canti. Ho poi incontrato una guida e la mia nonna materna. Il risveglio è stato molto piacevole. Ora vivo in un mondo mentale simile a quello lasciato..."

A lato, entità medianiche captate con il videoregistratore. In basso, luci ectoplasmiche presso una casa infestata negli Stati Uniti.

INDIRIZZI UTILI

AIRP di Nicola Cutolo: 080-5421223.
Il Convivio, c/o Filippo Liverziani, via dei Serpenti 100, 00184 Roma. Pubblica I quaderni della speranza.
Gruppo Ricercatori Metafonia Amalia, c/o Giovanni Pulitanò, via Magna Grecia 81 - Z/3, 70126 Bari.
Linguaggio astrale, via Collegno 12 bis, Torino.
Clara Costantino, via G. Pullino 7, 00154 Roma.
Biblioteca Bozzano-De Boni, via Marconi 8, 40122 Bologna.
Luce e ombra, piazza Azzarita 5, 40122 Bologna.
Nuove albe nuovi tramonti, via Mercantini 15, 20100 Milano.
Informazioni di psicofonia, via Archirola 33 Modena.
In cammino verso la luce, c.p.11 Albano Laziale.
Centro Metafonico Virginia Ursi, via Gigneus 27 Milano.
Centro Studi Metapsichici, Largo Pietà 9, Camerino. Pubblica 'L'Aurora'
Sideralis Tau, via Pisana 576, Firenze.
Centro Vita Nuova, via Venini 67 Milano.
Centro Italiano di Parapsicologia, c/o Giorgio Di Simone, via Belvedere 87 Napoli.

DOCUMENTARSI IN LIBRERIA

Cerchio Firenze 77: "Dai mondi invisibili", Mediterranee.
Cerchio Firenze 77: "La voce dell'ignoto", Mediterranee.
L.Denis: "Nel mondo invisibile", Mediterranee.
P. Giovetti: "I messaggi della speranza", Mediterranee.
P. Giovetti: "Il cammino della speranza", Mediterranee.
P. Giovetti: "Il mondo dei misteri", Mediterranee.
A. Kardek: "Il libro dei medium", Mediterranee.
A. Kardek: "Le manifestazioni spiritiche", Mediterranee.
F. Liverziani: "Eternità", Reverdito.
R. Moody: "Ricongiungersi. Incontri con l'aldilà", Mondadori.

